



UNIVERSITA' DI PISA
Nucleo di Valutazione di Ateneo

Seduta del 9 luglio 2013

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilatredici, il giorno 9 del mese di luglio, alle ore 11, nella " Sala Nucleo" del Rettorato in Lungarno Pacinotti, 43, si è tenuta la riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Dottorati di ricerca a.a. 2013/14 - Valutazione ai sensi del D.M. 45/2013;
4. Relazione sulla Performance – Validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) della Legge 150/2009;
5. Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Legge 150/2009, art.14, comma 4, lettera a);
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Prof. U. Bertini, Presidente, il Prof. G. Frosini, la Prof.ssa M. Galbiati, il Prof. A. Lucacchini. Sono assenti giustificate la Dott.ssa Sonia Caffù e la Dott.ssa Veronica Scotto Di Santolo.

Presiede il Prof. Umberto Bertini, partecipano alla riunione la Responsabile dell'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica, Dott.ssa M. Marini e i dott. D. Rasoini e M. Carboni.

-Omissis-

3.Dottorati di ricerca a.a. 2013/14 - Valutazione ai sensi del D.M. 45/2013;

Dopo un'approfondita discussione il NVA, all'unanimità, decide di approvare la delibera sottostante, con parere positivo all'attivazione di tutti i Corsi di Dottorato anno 2013/14 posti alla sua attenzione.

“Il NVA ha espresso il parere obbligatorio sul possesso dei requisiti da parte dei dottorati proposti per l'anno 2013-14 in tempi estremamente brevi in relazione all'approfondimento che sarebbe stato necessario, in particolare per il requisito sulla qualità della produzione scientifica della componente obbligatoria del Collegio. Ciò è dovuto all'imprevisto passaggio dall'ANVUR al NVA delle procedure per l'attivazione dei corsi 2013-14, comunicato all'inizio di Maggio, e alla decisione - pur condivisibile - del governo dell'ateneo di mantenere il termine della fine di settembre per l'espletamento delle prove concorsuali previsto dallo stesso Decreto. Il NVA ritiene che l'analisi della qualità delle pubblicazioni – pur limitata agli aspetti di originalità e di internazionalizzazione sottolineati dalla Nota ministeriale – avrebbe richiesto tempi e modalità differenti.



UNIVERSITA' DI PISA
Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NVA ha ritenuto che i dottorati sottoposti a valutazione abbiano i requisiti richiesti dal DM. In dettaglio, ha ritenuto adeguate:

a. la composizione del Collegio nella componente obbligatoria. Fa notare che il DM presenta una ambiguità nella richiesta del numero massimo di ricercatori nel Collegio (un quarto del numero dei membri): tale ambiguità è peraltro chiarita nelle FAQ pubblicate dal Ministero, nelle quali si specifica che tale limite superiore deve essere rispettato solo per la componente obbligatoria del Collegio stesso. Il NVA ritiene che tale interpretazione, pur forse contestabile, sia da seguire, in quanto la presenza di un buon numero di ricercatori può contribuire positivamente alla vivacità scientifica del Collegio stesso.

b. le denominazioni dei dottorati: esse corrispondono in quasi tutti i casi ad ampi settori disciplinari o aree scientifico culturali metodologicamente omogenee. Si nota solo la denominazione del dottorato in Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, che si caratterizza peraltro per multidisciplinarietà.

c. la produzione scientifica della componente obbligatoria del Collegio. Su questo punto, come premesso, il NVA si rammarica di non avere potuto approfondire la valutazione associando alla applicazione dei criteri bibliometrici o alla classificazione delle riviste formulata dai GEV una valutazione di esperti che potesse entrare nel merito delle differenti pubblicazioni. Ritiene inoltre che una valutazione basata su indicatori bibliometrici possa eventualmente essere attendibile quando applicata a una struttura di ricerca, e non tanto alla valutazione del singolo ricercatore. Per questo, il NVA ha voluto considerare la valutazione complessiva della produzione scientifica del Collegio e non la produzione dei singoli.

Per la valutazione di cui al presente punto "c" il NVA si è basato anche sulla valutazione effettuata annualmente, fino al 2010, dalle Commissioni Scientifiche d'Area dell'ateneo, su scala 1-4 (dove 4 è la valutazione massima), calcolando la media del rating scientifico sugli anni disponibili, dei membri dell'ateneo pisano dei collegi di dottorato (componente obbligatoria, costituita da 16 docenti o frazione per i dottorati in consorzio o convenzione).

Il NVA fa inoltre presente queste ulteriori considerazioni:

d. Il NVA non ha ritenuto, in questa occasione, di entrare nel merito delle singole scelte operate dal governo dell'ateneo nelle assegnazioni delle borse ai dottorati 2013-14, verificando solo la corrispondenza del numero delle borse previste con le regole di legge. Nota peraltro che la scarsa disponibilità delle borse di ateneo e i limiti inferiori posti dal DM, rendono difficile una ripartizione delle borse che tenga conto di indicatori correlati alle caratteristiche qualitativo-progettuali e dimensionali dei vari dottorati. Il NVA sottolinea l'importanza che venga sostenuto e sollecitato il rapporto con il mondo delle imprese, e quindi la ricerca di finanziamenti esterni da parte dei dottorati; auspica peraltro che, in questo contesto di limitatezza delle risorse di ateneo, la disponibilità di borse esterne a tema vincolato non riduca l'autonomia scientifica dei corsi.

e. Per ciò che attiene alla sostenibilità dei corsi, pare chiaro che lo stanziamento annuale a bilancio dell'ateneo non è sufficiente a assicurare il funzionamento di base del dottorato, quando si richieda la partecipazione di esperti stranieri quali docenti o quali membri di commissione di tesi, etc, e nello stesso tempo, per garantire ai dottorandi una spesa pur limitata per le proprie ricerche. Si rileva positivamente, peraltro, lo stanziamento effettuato dall'ateneo del budget per la ricerca dei singoli dottorandi a partire dal secondo anno. Non si può comunque non ribadire che la partecipazione alle



UNIVERSITA' DI PISA
Nucleo di Valutazione di Ateneo

spese da parte di progetti di ricerca è fondamentale per mantenere il livello qualitativo dei corsi, e che è questa partecipazione che permette di formulare un giudizio positivo su questo requisito.

f. Pur compiacendosi della qualità complessiva delle strutture e dei servizi messi a disposizione dei dottorati, deve essere sottolineato che la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature come del patrimonio librario richiede un investimento molto consistente ed oculato.

g. Per quanto riguarda l'attività formativa, emerge una notevole differenziazione nei metodi con i quali viene realizzata, come nel peso che ad essa viene attribuito nel complesso delle attività dei dottorandi. Il NVA ritiene che in ogni area debba essere perseguito l'inserimento dei dottorandi nella vita scientifica del dipartimento di riferimento, anche nel caso di dottorati sperimentali. Complessivamente, pur nella diversità delle organizzazioni, il NVA ritiene adeguata l'attività formativa prevista, suggerendo una approfondita verifica *ex post*, anche tramite una analisi degli sbocchi professionali.

h. Il NVA, valutate positivamente anche le proposte dei dottorati in convenzione e consorzio, auspica che, eventualmente anche tramite gli atti convenzionali e costitutivi, venga tutelata al meglio l'organizzazione didattica scientifica, esaltando i vantaggi della partecipazione di più atenei e garantendo l'unitarietà di ogni singolo corso.

Fermo restando il parere positivo sulla sussistenza dei requisiti di ogni singola proposta, le singole schede attualmente redatte dal NVA per ogni CdD, potranno essere integrate in ragione del recepimento dei rilievi fatti o di aggiornamenti delle informazioni sui corsi, effettuati in sede di popolazione dell'anagrafe del dottorato. Tale definitiva versione sarà caricata sul sito del MIUR dedicato.

-Omissis-

Il Presidente
(prof. Umberto Bertini)